



COMUNE DI SCIACCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

- 3 FEB. 2012

Li _____

N. di Prot. 4487

Allegati N. _____

Prot.Gab _____

Del _____

UFFICIO: **GABINETTO**
tel. 092521340 092520415 092527923 fax 092582946
e.mail ufficiogabinetto@comunedisciacca.it

Oggetto: Osservazioni alla VIA relativi ai permessi di ricerca d29 GR NP e d 30 GR NP

**Al Ministero dell'Ambiente e
Tutela del Territorio e del Mare**

ex Divisione III^a - Direzione per la Salvaguardia e Tutela del Territorio- SERVIZIO VIA
Via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2012 - 0003406 del 14/02/2012

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, architettura e l'arte contemporanea
Via di S Michele n. 22 - 00153 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale delle Risorse Minerarie
Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia
Via Molise n°2
00187-ROMA



Il Comune di Sciacca vista la richiesta di ricerca petrolifera effettuata dalla Northern Petroleum Ltd con le due richieste la d29 GR NP e d 30 GR NP al largo di Sciacca in un area interessata che va dal territorio di Palma di Monte Chiaro a Realmonte, si oppone in toto alla proposta avanzata per le seguenti motivazioni:

- Il Comune di Sciacca ha già decisamente manifestato la sua contrarietà in molte manifestazioni che hanno visto la partecipazione in consiglio comunale della totalità dei comuni costieri della Sicilia meridionale e delle principali isole della costa sud;
- Lo stesso comune ha avuto l'adesione e l'appoggio di molti assessori e consiglieri regionali nella sua decisa opposizione a qualunque ricerca ed estrazione petrolifera davanti le nostre coste;
- Sciacca e l'intera Sicilia per la sua vocazione turistica, come unica e possibile risorsa, hanno fatto la scelta di una produzione energetico ecosostenibile ed integrata, prediligendo fotovoltaico, solare termico, eolico, etc.. Una scelta di tipo ecosostenibile mal si adatta alla installazione di pozzi petroliferi, che la dove installati (Abruzzo, Puglia) hanno da subito manifestato pericolosi stati inquinanti e di modificazione del fragile ecosistema;
- Sciacca è la terza marineria della Sicilia con le oltre cento imbarcazioni, vive del suo pescato giornaliero, e trae la sua materia prima da quello che produce il mare. L'area scelta dalla Northern Petroleum Ltd, ricade nello specchio acqueo di pesca della nostra marineria e si sovrappone con l'areale di crescita e riproduzione del gambero rosa, primaria fonte di reddito della marineria saccense. La scelta di dare autorizzazioni alle prospezioni di ricerca e la conseguente installazione di pozzi petroliferi, significa tagliare del tutto la principale risorsa per

- centinaia di famiglie che sulla pesca e sul suo indotto vivono;
- L'intera costa ed il territorio sono costellati di innumerevoli siti di interesse comunitario (SIC, ZPS, etc.) che verrebbero danneggiati dalla presenza delle piattaforme petrolifere;
- La scelta e la vocazione turistica di cui beneficia l'intera comunità costiera, mal si coniuga con l'interesse di una singola società straniera, che non solo non ha interesse a tutelare i comuni costieri, ma persegue i propri di interessi a discapito di quelli della comunità: un incidente sarebbe la morte inesorabile di un ambiente straordinario, con il de profundis di un turismo così delicato;
- Il tratto di costa dove ricadono le due richieste di ricerca, si trovano in un'area in cui solo di recente è stato scoperto uno dei più vasti vulcani attivi sommersi del Mediterraneo: l'Empedocle, ed è, come noto, un'area ad alta sismicità.

Tutto ciò premesso il Comune di Sciacca esprime la propria netta contrarietà ad ogni forma di ricerca e successivo sfruttamento petrolifero nei permessi di ricerca in oggetto ed in ogni ricadente nel delicato ecosistema del canale di Sicilia, in quanto inutilmente pericolosi anche considerando la presenza di un vulcano attivo e di una zona altamente sismica, lesivi dell'ambiente, dell'economia del turismo e della pesca.

Il Comune di Sciacca, si riserva di effettuare integrazioni alle presenti osservazioni, anche in considerazione del brevissimo tempo che ha avuto nel redigere le stesse, in conseguenza del fatto che pur essendo Sciacca una delle più importanti città coinvolte (per popolazione, delicatezza ambientale, economia turistica e della pesca) da questi permessi di ricerca non è stata avvertita in alcun modo dalla Società richiedente permesso, venendo a conoscenza di questa procedura VIA, in prossimità del periodo di scadenza, da fonti giornalistiche.

Mr. A. Bono



IL SINDACO
Dott. Vito Bono